



CITTA di MAGENTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO N° 355
Numero Generale 319
del 20/05/2020

OGGETTO: APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER GLI ASILI NIDO E LE SCUOLE DELL'INFANZIA, SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO E SERVIZIO AGLI ANZIANI- REVOCA PROCEDURA



CITTA di MAGENTA

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

Educazione

DETERMINAZIONE

OGGETTO: APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER GLI ASILI NIDO E LE SCUOLE DELL'INFANZIA, SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO E SERVIZIO AGLI ANZIANI- REVOCA PROCEDURA

IL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

Premesso che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 16.04.2020, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022;

Richiamata la Deliberazione n. 136 del 23.07.2019 di Giunta Comunale avente ad oggetto " Approvazione PEG- Piano degli obiettivi e delle Performance 2019-2021"

Richiamato il decreto sindacale n. 12 del 27.12.2019 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Alemanni Maria Elisabetta l'incarico dirigenziale del Settore dei Servizi al Cittadino;

Premesso che con determinazione del Dirigente del Settore Servizi al cittadino n. 1025 in data 7.11.2019 è stata indetta la procedura di gara per l'aggiudicazione dell'appalto per la gestione del servizio di ristorazione per gli asili nido, e le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado e servizio agli anziani – periodo 01.07.2020 – 30.06.2023, con conferimento alla S.U.A. – Provincia di Varese per la gestione giuridico-amministrativa dell'intera procedura (livello 1), come da convenzione sottoscritta in data 20.09.2018;

Ricordato che con la suddetta determinazione è stata altresì approvata la documentazione di gara, successivamente trasmessa alla Sua di Varese per quanto di competenza;

Dato atto che con propria determinazione n. 2578 del 23.12.2019 la Sua di Varese ha approvato, tra gli altri, il disciplinare di gara contenente l'indicazione del termine per la presentazione delle offerte, fissato alle ore 18,00 del giorno 9 marzo 2020, nonché i termini per la richiesta di effettuazione di sopralluogo e per l'invio di richieste di chiarimenti tramite piattaforma Sintel e la data del 10.03.2020 – ore 9,00 per la prima seduta pubblica finalizzata alla verifica della documentazione amministrativa

Rilevato che a seguito dell'ordinanza emanata in data 23.2.2020 dal Ministero della Salute e da Regione Lombardia in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 con cui è stata disposta la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, nonché la sospensione delle procedure concorsuali e la sospensione di riunioni in luogo pubblico o privato, si è provveduto alla sospensione dei sopralluoghi obbligatori in programma successivamente al 23.2.2020;

Dato atto che, conseguentemente, al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività di gara e la tutela della concorrenza, con determinazione del Dirigente Settore Servizi al Cittadino n. 154 in data 28.2.2020 si è disposto di rinviare il termine per la presentazione delle offerte relativo alla procedura di gara in oggetto al 30 marzo 2020 ,

Dato altresì atto che, a seguito dell'emanazione di ulteriori DPCM aventi ad oggetto «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento

e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», con determinazione del Dirigente del Settore Servizi al Cittadino n. 197 in data 20.03.2020 il termine per la presentazione delle offerte relative alla procedura di gara in oggetto è stato ulteriormente differito al 16.06.2020

Rilevato che i dati relativi al contagio da Covid 19, alla data odierna non sono tali da lasciar presagire un ritorno alla normalità prima dell'inizio dell'a.s. 2020 /2021 e che il MIUR, supportato da apposito Comitato Tecnico Scientifico, sta valutando se vi siano le condizioni per una ripresa, anche parziale, delle attività educative e didattiche in presenza per il prossimo anno scolastico;

Considerato che le indicazioni che saranno definite dal MIUR al fine di ridurre il numero di studenti contemporaneamente presenti per classe (a titolo esemplificativo: doppi turni, frequenza a settimane alterne etc) avranno l'inevitabile conseguenza di modificare sensibilmente il numero di pasti giornalieri erogati,

Dato atto inoltre che, come per le attività scolastiche, anche per le attività educative relative alle scuole per l'infanzia e gli asili nido non sono al momento disponibili indicazioni in grado di consentire una valutazione in merito all'organizzazione delle attività e, in particolare le attività correlate al servizio di ristorazione;

Considerato inoltre che il momento della refezione scolastica costituisce un fattore di particolare criticità ai fini della prevenzione della diffusione del contagio di Covid 19 per cui si attende, da parte delle Autorità competenti, l'adozione di specifici protocolli operativi che andranno a modificare sia le modalità di erogazione del servizio sia le procedure di pulizia/sanificazione precedente e successive al servizio medesimo, rendendo non più attuali le indicazioni e prescrizioni in merito contenute nel Capitolato di gara approvato con determinazione del Dirigente del Settore Servizi al Cittadino n.1025 in data 7.11.2019, con conseguenti ripercussioni anche sulla definizione del costo pasto, determinato come indicato nella relazione illustrativa allegata alla suddetta determinazione e utilizzato per il calcolo della base d'asta;

Dato atto che rientra nel potere discrezionale dell'Amministrazione disporre la revoca del bando di gara e degli atti successivi, laddove sussistano concreti motivi di interesse pubblico tali da rendere inopportuna o sconsigliare la prosecuzione della gara;

Richiamato l'art. 21 quinquies della legge 241/1990 che stabilisce i presupposti del valido esercizio del provvedimento di revoca e che tali presupposti sono individuati nella sopravvenienza di motivi di interesse pubblico, nel mutamento della situazione di fatto imprevedibile al momento dell'adozione del provvedimento e in una rinnovata e diversa valutazione dell'interesse pubblico originario;

Rilevato pertanto che mantenere la procedura in atto e proseguire sino alla aggiudicazione della gara in corso comporterebbe l'inidoneità della prestazione descritta nella documentazione di gara a soddisfare le esigenze contrattuali che hanno determinato l'avvio della procedura e richiederebbe, successivamente all'aggiudicazione definitiva e prima dell'avvio del servizio, un'immediata rinegoziazione del contratto al fine di adeguarlo alle mutate condizioni del servizio medesimo, a causa dell'emergenza sanitaria da Virus Covid-19 intervenuta successivamente all'approvazione dei documenti di gara;

Rilevato che, per le ragioni sopra meglio evidenziate, sussistono i presupposti per procedere alla revoca della procedura di gara in corso relativa all'aggiudicazione dell'appalto per la gestione del servizio di ristorazione per gli asili nido, le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado e del servizio agli anziani in quanto questa non corrisponde più alle esigenze dell'Ente e sussiste un interesse pubblico, concreto ed attuale all'eliminazione degli atti assunti, nel rispetto del principio generale dell'autotutela e dei criteri di imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione;

Preso atto del consolidato orientamento giurisprudenziale secondo cui *“Fino a quando non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva rientra, dunque, nel potere discrezionale dell'amministrazione disporre la revoca del bando di gara e degli atti successivi, laddove sussistano concreti motivi di interesse pubblico tali da rendere inopportuna, o anche solo da sconsigliare, la prosecuzione della gara.....”* (vedi, in tal senso, per tutte, da ultimo (CS, Sez. IV, n. 67/2016; T.A.R. Lazio, sez. I n. 8050/2015).

Ritenuto altresì di demandare alla Sua – Provincia di Varese, lo svolgimento di tutte le procedure di propria competenza sulla base della vigente convenzione relativamente alla revoca di detta procedura

Visto l'art. 107, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

D E T E R M I N A

- 1) Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte.
- 2) Di revocare in via di autotutela ai sensi dell'art. 21 quinquies L. 241/90 la procedura di gara per l'aggiudicazione dell'appalto per la gestione del servizio di ristorazione per gli asili nido, e le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado e servizio agli anziani – periodo 01.07.2020 – 30.06.2023, indetta con determinazione del Dirigente del Settore Servizi al Cittadino 1025 in data 7.11.2019.
- 3) Di demandare alla Sua – Provincia di Varese lo svolgimento di tutte le procedure di propria competenza sulla base della vigente convenzione relativamente alla revoca di detta procedura
- 4) Di rendere nota la revoca nelle medesime forme di pubblicazione del bando
- 5) Di dare atto che con successivo provvedimento si provvederà ad indire una nuova procedura di affidamento per la gestione del servizio in oggetto avvalendosi della SUA di Varese
- 6) Di trasmettere copia della presente determinazione al Servizio partecipate e controllo di gestione per gli adempimenti di competenza, ed al Servizio Segreteria Organi Istituzionali e Affari Generali per la sua registrazione, pubblicazione all'Albo Pretorio e per la comunicazione alla Giunta Comunale.

Il Dirigente del Settore
Maria Elisabetta Alemanni / INFOCERT SPA
Atto firmato Digitalmente